

4-14-06-0 di £. 2.692.235.000, fa rilevare che l'economia effettiva verificatasi sui titoli del titolo II è risultata di lire 1.605.092.289.

Circa la notevole entità delle reali economie di lire 1.605.092.289 si fa presente che la maggiore parte di essa si è verificata per la mancata utilizzazione dei fondi stanziati sul capitolo 2-11-05-0 (ricostruzione, ripristino immobili) e sul capitolo 2-12-03-0 (acquisto macchine ed attrezzature scientifiche).

Nel titolo IV, si trovano soltanto le uscite per partite di giro il cui totale impegnato di £. 11.694.246.576 corrisponde a quello accertato con le entrate in partite di giro.

G E S T I O N E D E I R E S I D U I

L'importo dei residui attivi che all'inizio del 1995 ammontava a £. 92.046.769.021 è risultato alla fine dello stesso anno in lire 7.594.234.587.

L'importo dei residui passivi che all'inizio del 1995 ammontava a £. 4.846.055.253 risultava alla fine dello stesso anno di lire 2.439.438.366.

Nei seguenti prospetti è evidenziato l'andamento dei residui nel corso del 1995:

R E S I D U I A T T I V I

Residui attivi all'01/01/1995	£. 12.046.769.021
Diminuzione per riaccertamenti in meno	- £. 279.009.593
	£. 11.767.759.428
Aumenti per riaccertamento in più	£. 76.823.214
	£. 11.844.582.642
Riscossioni di residui attivi	- £. 7.472.922.533
Residui attivi anni precedenti al 31/12/1995	£. 4.371.660.109
Residui attivi della competenza 1995	+ £. 3.222.574.478
Totale dei residui attivi al 31/12/1995	£. 7.594.234.587

=====

R E S I D U I P A S S I V I

Residui passivi all'inizio del 1995	£. 4.846.055.253
Aumento per riaccertamento in più	+ £. <u>5.216.888</u>
	£. 4.851.272.141
Diminuzione per riaccertamenti in meno	- £. <u>681.549.480</u>
	£. 4.169.722.661
Pagamento di residui passivi	- £. <u>2.930.822.849</u>
Residui passivi anni precedenti al 31/12/1995	£. 1.238.899.812
Residui passivi della competenza 1995	£. <u>1.200.538.554</u>
Totale residui passivi al 31/12/1995	£. 2.439.438.366
	=====

G E S T I O N E D I C A S S A

Le entrate di cassa previste nel 1995 in £. 40.373.932.255 sono state realizzate in £. 30.419.808.053 con riscossioni in meno per £. 9.954.124.202 nei confronti delle previsioni.

Le uscite di cassa previste in £. 42.129.294.462 sono state realmente effettuate in £. 29.995.607.787 con pagamenti in meno rispetto alle previsioni di £. 12.133.686.675.

Posti a confronto, tuttavia, l'importo delle riscossioni con quello dei pagamenti, si ottiene un avanzo di cassa della gestione 1995 di £. 424.200.266 (riscossioni £. 30.419.808.053 - pagamenti £. 29.995.607.787), che aggiunto alla consistenza iniziale di cassa di £. 960.384.302 porta la consistenza di cassa al 31/12/1995 a £. 1.384.584.568.

S I T U A Z I O N E A M M I N I S T R A T I V A

La situazione amministrativa dell'Istituto (escluse sempre la Sezione di Vercelli e la Fondazione Morando Bolognini) presentava al 31/12/1995 un avanzo d'amministrazione di £. 6.539.380.789 come si dimostra nel seguente prospetto:

Consistenza di cassa al 31/12/1995	+ £. 1.394.534.563
Residui att. esercizi preced.	£. 4.371.660.109
Residui att. competenza 1995	£. <u>3.222.574.478</u> + £. 7.594.234.537
Residui pass. esercizi preced.	£. 1.238.899.812
Residui pass. competenza 1995	£. <u>1.200.538.554</u> - £. 2.439.438.366
Avanzo d'amministrazione al 31/12/1995	£. 6.539.380.789
	=====

Con altro metodo di calcolo si ottiene il risultato identico circa l'avanzo d'amministrazione come è indicato, qui di seguito:

Avanzo di amministrazione al 31/12/1994	+ £. 8.161.098.070
Disanzo di gestione dell'anno 1995	- £. 2.095.863.494
Riaccertamenti in più dei residui attivi	+ £. 76.823.214
Riaccertamenti in meno dei residui attivi	- £. 279.009.593
Riaccertamenti in più dei residui passivi	- £. 5.216.888
Riaccertamenti in meno dei residui passivi	+ £. <u>681.549.480</u>
Avanzo d'amministrazione al 31/12/1995	£. 6.539.380.789
	=====

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La situazione patrimoniale al 31/12/1995 presenta un patrimonio netto di £. 24.008.890.578 pari alla differenza tra le attività e le passività patrimoniali corrispondenti rispettivamente a lire 43.553.865.363 e £. 19.544.974.788.

Il patrimonio netto che all'inizio dell'anno 1995 era di lire 25.698.454.298 nel corso dell'anno stesso ha subito un decremento di valore di £. 1.689.563.720 riducendosi così al sopraindicato importo di £. 24.008.890.578.

In merito alla cassa, ai residui attivi e passivi i dati della situazione patrimoniale corrispondono a quelli già inseriti nella gestione di cassa e in quella dei residui. Per quanto riguarda le immobilizzazioni tecniche si fa presente che gli incrementi patrimoniali sono corrispondenti alle spese sostenute sui relativi capitoli di uscita compresi nel titolo II dell'uscita di bilancio.

Circa le partite passive del patrimonio, si pone in evidenza che i criteri osservati per la determinazione delle quote di ammortamento sono stati i seguenti:

- Immobili e costruzioni varie (comprese le serre) 3%
- Beni mobili
 - cat. 1 - Mobili arredi e macchine d'ufficio: 12%
 - cat. 2 - Automezzi: 20%
 - cat. 3 - Macchine e strumenti scientifici ed attrezzature tecniche: 35%
 - cat. 4 - Macchine ed attrezzi agricoli: 9%

C O N T O E C O N O M I C O

Il conto economico relativo all'anno 1995 dell'Istituto sperimentale per la Cerealicoltura, si è chiuso con un disavanzo economico di £. 1.689.563.720 corrispondente, peraltro, al decremento patrimoniale, già menzionato.

Si espongono qui di seguito le spiegazioni per la comprensione delle poste attive e passive comprese nella seconda parte dell'allegato (componenti che non danno luogo a movimenti finanziari).

P O S T E A T T I V E

Le sopravvenienze attive sono formate da:

1° Variazioni in più nei residui attivi	£.	76.823.214
2° Differenza tra importo accertato e quello riscosso nelle cat. XI - XII - XIV (esclusi prelievi in Tesoreria)	£.	23.965.000
3° Differenza fra l'importo pagato nelle cat. XI - XII e XIV di £. 2.659.408.419 e quello impegnato di £. 1.331.880.519	£.	1.327.527.900
4° Per beni mobili ricevuti in omaggio	£.	14.314.000
5° Contributi per investimenti dalla cat. XV alla XVIII	£.	264.429.520
Totale delle sopravvenienze attive	£.	1.707.059.634

Le insussistenze passive sono formate da:

1° Variazioni in meno nei residui passivi	£. 681.549.480
Totale delle insussistenze passive	£. 681.549.480
	=====

Le spese impegnate di competenza di successivi esercizi ammontanti a £. 79.365.137 corrispondono al valore delle rimanenze di prodotti in magazzino al 31/12/1995.

P O S T E P A S S I V E

Le spese di competenza di precedenti esercizi ammontanti a lire 42.674.877 corrispondono al valore dei prodotti esistenti in magazzino all'01/01/1995.

Le quote di ammortamento e deperimento ammontanti a lire 1.353.483.161 sono le stesse di quelle inserite nel conto patrimoniale.

Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità del personale che cessa del servizio £. 134.983.411.

Le sopravvenienze passive sono formate da:

1° Differenza fra importo da iscrivere al Fondo indennità anzianità TFR e la quota da iscrivere per il 1995	£. 600.005.482
2° Variazioni in più nei residui passivi	£. 5.216.888
	£. 605.222.370
	=====

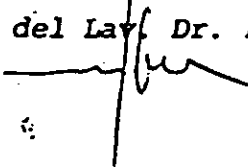
Le insussistenze attive sono formate da:

1° Per migliorie eseguite agli immobili che non hanno dato luogo ad aumento dei valori di stima	£. 635.654.944
---	----------------

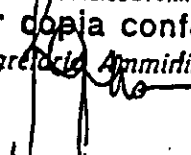
2° Valore d'inventario di beni mobili scaricati (Delibere n°13 e n° 66 del Consiglio di Amministrazione)	£. 19.758.400
3° Perdita di valore sui beni alienati rispetto a quello d'inventario	£. 31.293.806
4° Variazioni in meno nei residui attivi	<u>£. 279.009.593</u>
	£. 965.716.743

IL PRESIDENTE

(Cav. del Lav. Dr. Federico Grazioli)



ISTITUTO SPERIMENTALE
PER LA CEREALICOLTURA - ROMA
Per copia conforme
Il segretario Amministrativo



**Verbale della seduta n° 3 del Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura**

Foglio n° 52

Il giorno 24 Giugno 1996 alle ore 16,30 in seguito a regolare convocazione presidenziale n° 3541 del 10/06/1996 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in una sala della Sede degli Uffici in Roma, Via Cassia, 176.

Presenti i Signori:

1 - Cav.del Lav. Dr. Federico Grazioli	- Presidente
2 - Prof. Angelo Bianchi	- Direttore
3 - Dr. Ciro Impagnatiello	- Consigliere
4 - Dr.ssa Marina Sabatini	"
5 - p.a. Alfonso Carbonetti	"
6 - Dr. Enrico Cartoni	"
7 - Dr. Giovanni De Rinaldis	"
8 - Dr. Giuseppe Martino	"
9 - p.a. Domenico Casa	"
10 - Rag. Paola Grizi	- Segretario
Dr. Valentino Morroni	- Presidente Collegio Revisori
Dr.ssa Enrica Fulci	- Revisore dei Conti
Dr. Filippo Di Salvo	- Revisore dei Conti

Assenti:

g.ti: Dr. Vincenzo Gazerro

Riconosciuta la regolarità della riunione, il Cav. del Lav. Dr. Federico Grazioli nella sua qualità di Presidente, pone in trattazione i seguenti oggetti all'o.d.g.:

OMISSIS

Seduta n° 3 del giorno 24 Giugno 1996 Foglio n° 53

OMISSIS

- 2 Riaccertamenti residui anno 1994 e consuntivo 1995
Delibera n° 51
- Prima di esaminare il bilancio consuntivo del 1995 è necessario che il Consiglio deliberi a norma dell'art. 39 del D.P.R. 696/79, le variazioni dei residui attivi e passivi dell'Istituto evidenziati in un apposito prospetto, consegnato ai consiglieri e commentati nella relazione amministrativa, di cui viene data lettura contestualmente.
- Complessivamente, le variazioni intervenute nei residui sono le seguenti:
- | <u>Residui attivi</u> | <u>Residui passivi</u> |
|-----------------------|------------------------|
| Variazioni in - | Variazioni in - |
| 247.700.778 | 1.472.214.074 |
- L'avanzo di amministrazione all'01/01/1995 è pertanto così rideterminato:
- | | |
|-----------------------|-------------------|
| avanzo previsto: | £. 9.644.150.915 |
| minori uscite | £. 1.224.513.296 |
| avanzo all'01/01/1995 | £. 10.868.664.211 |
- Il Collegio dei Revisori dei Conti ha considerato nella propria relazione al conto consuntivo 1995 i dati indicati inerenti le variazioni dei residui.
- Il Consiglio di Amministrazione pertanto, all'unanimità
- VISTO l'art. 39 del D.P.R. 18/12/79 n° 696;
VISTA la situazione dei residui al 31/12/1995 chiaramente evidenziata nei prospetti, nonchè

la relazione amministrativa;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ed udito il loro parere in merito;

D E L I B E R A

le variazioni in più o in meno nei residui attivi e passivi degli anni antecedenti al 1995 in conformità alla proposta avanzata.

2/1 Determinazione criteri aliquote ammortamento beni mobili e immobili e criteri rivalutazione immobili

Delibera n° 52

In relazione alla richiesta del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali di ottemperare all'obbligo di operare gli ammortamenti, previsti all'art. 32 del D.P.R. 696/79 e la cui puntuale applicazione venne richiamata dal MRAAF medesimo con circolare n° 129473 del 09/07/1987, si chiede al Consiglio di approvare per il consuntivo 1995 i criteri e le aliquote, già definite dal consuntivo 1994.

Si precisa che il MRAAF, con la circolare n° 32 del 02/08/82 ha richiamato le aliquote contenute nel D.M. delle Finanze 29/10/74 (G.U. 291/74) che prevede la deducibilità, dal reddito di impresa, di quote annuali di ammortamento di beni strumentali impiegate nell'esercizio.

I criteri e le aliquote che si propongono sulla base di tali indicazioni (D.P.R. 696/79 e D.P.R. 1038/75), riferite tuttavia alle categorie con le quali i beni sono iscritti in inventario, sono i seguenti:

A) IMMOBILI

- 1) rivalutazione: applicando il T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di registro di cui al D.P.R. 26/4/86 n° 131 art. 52, p. 4, come adeguati con D.M. 11/11/89 (G.U. 270/89) e successive modifiche, cioè per i terreni settantacinque volte il R.D. iscritto in catasto, e per i fabbricati, il reddito risultante in catasto, aggiornato con i coefficienti stabiliti per le imposte sul reddito.

Va precisato che, a norma del D.M. 14/12/91 (G.U. 295/91) per i soli fabbricati il moltiplicatore di cento volte si applica all'ammontare delle rendite catastali determinate sulla base delle nuove tariffe d'estimo recate dal decreto ministeriale 27/9/91, nella stessa misura per le unità

immobiliari classificate nei gruppi catastali A, B, e C.

Per le unità immobiliari classificate nei gruppi D ed E si applica all'ammontare della nuova rendita attribuita per stima diretta nella misura pari, rispettivamente, a cinquanta ed a trentaquattro.

Per quanto riguarda gli immobili l'integrazione è comprensiva degli importi relativi ai lavori eseguiti e pagati nel 1995, come da rendiconto finanziario.

- 2) aliquota amm.to degli edifici (compreso serre e costruz. di vari tipo) 3%

B) BENI MOBILI

raggruppati secondo le categorie con i quali sono iscritti in inventario, le seguenti aliquote di ammortamento:

- | | | |
|---------|--|-----|
| cat. 1) | mobili, arredi, macchine d'ufficio (incluse le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed impianti di condizionamento) | 12% |
| cat. 2) | automezzi | 20% |
| cat. 3) | macchine strumenti scientifici ed attrezzature tecniche | 35% |
| cat. 4) | macchine ed attrezzi agr.li ed oggetti diversi per le aziende agrarie (compresi gli imp. di irrigazione, carri agricoli, ecc.) | 9% |
| cat. 5) | libri e pubblicazioni | -- |
| cat. 7) | titoli e valori mobiliari | -- |

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità:

VISTO il D.P.R. 23/11/67 n° 1318;

VISTO il D.P.R. 07/07/75 n° 1038;

VISTO il D.P.R. 18/12/79 n° 696 art.32;

VISTE le circolari n° 32 del MAF in data 02/08/82 e n° 129473 del 09/07/87;

VISTO il D.M. 29/10/74 (G.U. 291/74), il D.M. 11/11/89 (G.U.270/89);

VISTO il D.M. 141/12/91 (G.U. 295/91);

RITENUTO di dover provvedere in merito;

D E L I B E R A

di approvare i criteri e le aliquote di ammortamento dei beni mobili, con la contestuale rivalutazione degli immobili, in conformità alla proposta avanzata.

2/2 Conto consuntivo
anno 1995
a) Bilancio
Delibera n° 53

Il Dr. Grazioli dà la parola al Dr. Morroni, Presidente del Collegio sindacale, il quale dopo aver espresso soddisfazione per come sono stati presentati gli atti, che hanno per-

nesso un agevole ed approfondito esame da parte del Collegio, procede alla lettura della relazione disposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, comprensiva dei dati inerenti il riaccertamento dei residui all'01/01/1995.

A tale proposito il Collegio esprime compiacimento per aver constatato che la raccomandazione espressa un anno fa è stata ben raccolta, anche se lo stesso auspica che venga fatto un altro passo avanti per massimizzare ulteriormente le consistenze dei residui.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti rammenta che, secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, lo schema di c/consuntivo avrebbe dovuto essere deliberato e trasmesso al competente Ministero entro il 31/3/96, pertanto auspica per l'avvenire il puntuale rispetto dei tempi previsti.

In relazione a quanto precede, con le considerazioni innanzi espresse il Collegio, atteso che i dati esposti nel conto finanziario, nel conto economico e nel conto patrimoniale coincidono, per le tre gestioni esaminate, con le rilevazioni contabili, esprime parere favorevole alla deliberazione del prospetto del conto consuntivo 1995 dell'Istituto Sp.le per la Cerealicoltura, raccomandando la sua sollecita trasmissione ai competenti Ministeri.

Il Dr. Grazioli ringrazia la Rag. Grizi e tutto il personale da lei coordinato per il lavoro svolto e l'impegno dimostrato.

Inoltre nel sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione il conto consuntivo 1995 evidenzia che nel corso dell'anno 1995 sono avvenuti, in taluni capitoli di entrata e di uscita, modificazioni rispetto alle previsioni, le quali modifiche non è stato possibile sottoporre per tempo al Consiglio di Amministrazione per le opportune variazioni di bilancio in considerazione della loro particolare natura e del fatto che parte di esse si sono realizzate negli ultimi tempi della gestione e per le difficoltà dei vari uffici di prevedere adeguatamente taluni dati.

Tenuto conto delle complessità delle sede periferiche in cui è articolato l'Istituto, nonché dei vari dati di gestione, nonché l'entità

delle entrate e delle uscite del bilancio stesso, il Presidente ritiene che le modifiche intervenute, rispetto alle variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione sono giustificabili.

La previsioni definitiva, quale deliberata dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 27/07/95 e 30/11/95 e trasmesse al Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali con note prot. n° 4658 del 01/08/95, e n° 6950 del 12/12/95 che indica un'entrata per complessive f. 39.277.252.226 ed uscite per f. 48.399.750.490 raffrontata con la situazione del conto consuntivo, indica che a fronte di un'entrata complessiva accertata di lire 33.450.638.452 si ha un'uscita di lire 36.272.335.748 con una minore entrata quindi, rispetto al deliberato, di f. 5.826.613.774 e minori uscite per f. 12.127.414.742.

Tali notevoli differenze sono dovute per lo più a programmi speciali finalizzati le cui spese verranno impegnate in più anni.

L'avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti è stato rideterminato in f. 10.868.664.211.

L'avanzo di amministrazione come esposto più dettagliatamente nella relazione amministrativa tiene conto del fatto che non essendo state impegnate analiticamente nell'anno le cifre inerenti taluni piani finalizzati (c.d. residui di stanziamento), tali somme sono state reiscritte per intero nella competenza dell'anno 1996 e costituiscono pertanto un'avanzo solo apparente essendo esse per intero assoggettate a vincolo di destinazione.

E' inoltre da tener presente che in ottemperanza alla circolare n° 39 del 29/09/1995 del MIRAAP in relazione alla rappresentazione contabile del T.F.R., nel predetto avanzo di amministrazione è contenuto l'importo accantonato al 31/12/1995, maturato dai dipendenti a tempo indeterminato per la liquidazione dell'indennità di anzianità (lire 1.206.105.964).

Analogamente avviene in funzione della situazione di cassa le cui differenze, in entrata e in uscita, vengono lette analiticamente e si

danno qui integralmente riportate. Si sottopongono pertanto le seguenti risultanze finali del conto consuntivo.

Il Presidente fa inoltre presente che la maggior parte dei residui attivi è stata già introitata come meglio esposto nella relazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

C O N S O L I D A T O

ANNO 1995

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'01/01/1995		- £.	160.883.718
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	£.	27.315.494.499
	IN C/RESIDUI	£.	10.863.356.650
		£.	38.178.851.149
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	£.	34.812.646.818
	IN C/RESIDUI	£.	3.203.026.820
		£.	38.015.673.638
CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/1995		£.	2.293.793
RESIDUI ATTIVI	ESERCIZI PRECEDENTI	£.	4.748.775.116
	DELL'ESERCIZIO	£.	6.135.143.953
		£.	10.883.919.069
RESIDUI PASSIVI	ESERCIZI PRECEDENTI	£.	1.379.557.017
	DELL'ESERCIZIO	£.	1.459.688.930
		£.	2.839.245.947
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE al 31/12/1995		£.	8.046.966.915

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1995

C O N S O L I D A T O

Parte prima

Entrate e spese finanziarie correnti

ENTRATE

TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE

- Cat. 1 Aliquote contributive a carico dei datori ... £.
 Cat. 2 Quote di partecipazione degli iscritti ... £.

TITOLO II° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI SEGUENTI

- Cat. 3 Trasferimenti da parte dello Stato £. 4.269.810.000
 Cat. 4 Trasferimenti da parte delle Regioni £. 240.443.500

SPESE

TITOLO I° SPESE CORRENTI

- Cat. 1 Spese per gli organi dell'Ente £. 102.984.170
 Cat. 2 Oneri per il pers.le in attiv. di servizio £. 5.180.204.557
 Cat. 3 Oneri per il pers.le in quiescenza £. 74.068.691
 Cat. 4 Spese per acquisto beni di consumo e servizi £. 3.731.207.372
 Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali £. 261.375.000
 Cat. 6 Trasferimenti passivi £. 718.588.395
 Cat. 7 Oneri finanziari £. 63.545.851

Cat. 5 Trasferimenti da parte Comuni e Provincie	£. 995.000
Cat. 6 Trasferimenti da parte di altri Enti	£. 1.866.916.941

TITOLO III° ENTRATE DIVERSE

Cat. 7 Entrate derivanti da vendita beni ...	£. 2.023.041.881
Cat. 8 Redditi e proventi patrimoniali	£. 641.113.053
Cat. 9 Poste correttive e comp. ve spese corr. ti	£. 265.158.503
Cat. 10 Entrate non classifica- cabili in altre voci	£.

Tot. parte prima (1) £. 9.307.478.878

Cat. 8 Oneri tributari	£. 767.295.642
Cat. 9 Poste correttive e compensative entrate correnti	£. 10.842.495
Cat. 10 Spese non classifica- bili in altre voci	£. 23.830.157

Tot. parte prima (1) £. 10.935.942.330

Parte seconda

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

ENTRATE

A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI
ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESER-
CIZIO:

- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	£.
- Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc...)	£.
- Redditi e proventi patrim.	£.
- Vendite di prodotti e di materiali diversi	£.
- Vendite di pubblicazioni	£.
- Prestazioni di particolari servizi	£.
- Ricavi pluriennali	£.
	£.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:

- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	£.
	£.

C) TRASFERIMENTI ATTIVI IN NATURA:

- Oblazioni, lasciti, dona- zioni in natura	£.
	£.

SPESE

A) SPESE DI COMPETENZA, IMPEGNATE IN
PRECEDENTI ESERCIZI:

- Rimanenze iniziali di prodotti	£. 220.277.530
- Materie prime e materiali di consumo viveri	£.
- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	£.
- Spese per servizi esterni	£.
- Spese diverse di ammini- strazione	£.
- Spese per trasferimenti	£.
- Oneri finanziari	£.
- Spese diverse	£.
- Costi pluriennali	£.
	£. 220.277.530

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:

- Oneri in natura	£.
	£.

C) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA:

- Contributi, concorsi, soccor- si e oblazioni in natura	£.
	£.

D) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:

- Sopravvenienze attive	£. 1.775.764.432
- Insussistenze passive	£. 1.477.447.962

	£. 3.253.212.394

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

£.	305.361.592

£.	305.361.592

D) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI:

- Immobili	£.	566.512.316
- Impianti attrezzature macchinari	£.	727.024.916
- Automezzi, mobili, macchine	£.	219.761.988
- Diversi	£.	-----
		£. 1.513.299.220

E) SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:

- Svalutazione crediti	£.
- Svalutazione titoli	£.
- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	£.
- Eliminazione impianti ed altre	£.
- Immobilizz. non ammortizz.	£.

	£.

F) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI
DI COMPETENZA:

- Imposte e tasse da regolare	£.
- Altri oneri da definire	£.
- Accantonamenti diversi	£.
- Accantonamenti a fondo rischi	£.

	£.

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo ind. anzianità personale	£.	148.218.163

	£.	148.218.163

H) VARIAZ. PATRIMONIALI STRAORDINARIE:

- Sopravvenienze passive	£.	712.963.454
- Insussistenze attive	£.	1.184.602.280

	£.	1.897.565.734

I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

£.	-----
£.	

Tot. parte II^a (2) £. 3.558.573.986

Tot. generale (1+2) £. 12.866.052.864
Disavanzo economico £. 1.849.250.113
Totale a pareggio £. 14.715.302.977

Tot. parte II^a (2) £. 3.779.360.647

Tot. generale (1+2) £. 14.715.302.977
Avanzo economico £.
Totale a pareggio £. 14.715.302.977

b) Relazione scientifica e valutazione

Il Direttore illustra sinteticamente l'attività svolta dall'Istituto nel 1995 come dalla scheda che segue:

A) Numeri pubblicazioni prodotte (1)

SEDE	Prof. A. Bianchi	7
Sez. Genetica Applicata		28
Sez. Merceologia dei Prodotti		14
Sez. Pianificazione		6
Sez. Tecniche Agronomiche		10
Sez. Periferica Badia Polesine		4
Sez. Periferica Bergamo		24
Sez. Periferica Catania		13
Sez. Periferica Fiorenzuola D'Arda		31
Sez. Periferica Foggia		38
Sez. Periferica S. Angelo Lodigiano		27
Sez. Periferica Vercelli		5
TOTALE		207 *

* Le 207 pubblicazioni eccedono le 177 realmente prodotte in quanto 30 sono frutto di collaborazione tra sezioni.

B) Numeri brevetti conseguiti:

15 ibridi e 6 linee di mais

C) Numeri varietà costituite:

18 varietà di cui 1 di riso, 16 di mais e 1 di orzo

D) Partecipazioni a convegni nazionali ed esteri n° 111 di cui con presentazione di lavori scientifici n° 110.

Quanto sopra si riferisce ovviamente allo svolgimento delle tematiche di miglioramento cerealicolo (genetico, agrotecnico e merceologico) come previsto dalle disposizioni vigenti e come analiticamente anticipato dal programma di attività ordinaria e dai vari progetti di interventi straordinari.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità:

VISTO l'art. 37 del D.P.R. 23/11/67 n° 1318;

VISTO l'art. 32 e segg. del D.P.R. 18/12/79 n° 696, nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20/3/75, n° 70;

VISTA la relazione del Presidente al bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1995; VISTA la relazione del Consiglio dei Revisori dei Conti che conclude esprimendo parere favorevole sul consuntivo predetto;